



Piano di marketing urbano
per il Centro Storico del Comune di Soliera
Report
Analisi di contesto



Premessa

L'attività di analisi portata avanti all'interno del progetto "Piano di marketing urbano" è finalizzata a raccogliere una serie di **dati da utilizzare come piattaforma conoscitiva** per le interviste con gli esercenti e gli stakeholder e per la realizzazione del sondaggio online da sottoporre ai residenti di Soliera. L'analisi servirà inoltre a meglio definire le basi del percorso partecipativo che coinvolgerà gli attori sociali ed economici del territorio. La struttura del report prevede in primo luogo la presentazione dei dati introduttivi relativamente alle caratteristiche socio-demografiche ed economiche del Comune di Soliera, per poi focalizzarsi sull'inquadramento a livello di sviluppo economico ed attività commerciali e turismo.

Demografia e tessuto economico

Popolazione, superficie e densità demografica

	Superficie (Kmq)	Abitanti	Densità (Ab/Kmq)
Soliera	50,93	15.461	303,57
Terre d'Argine	269,98	105.252	389,85

Dati Istat, 2016

Popolazione dal 1971 al 2011. Valori assoluti e variazione percentuale

Anno	Soliera		Terre d'Argine	
	Abitanti	Variazione %	Abitanti	Variazione %
1971	9.329	-	78.814	-
1981	10.770	15,4%	87.241	10,7%
1991	11.395	5,8%	88.978	2,0%
2001	13.222	16,0%	92.887	4,4%
2011	15.061	13,9%	101.815	9,6%
2016	15.461	2,7%	105.252	3,4%

Dati Istat

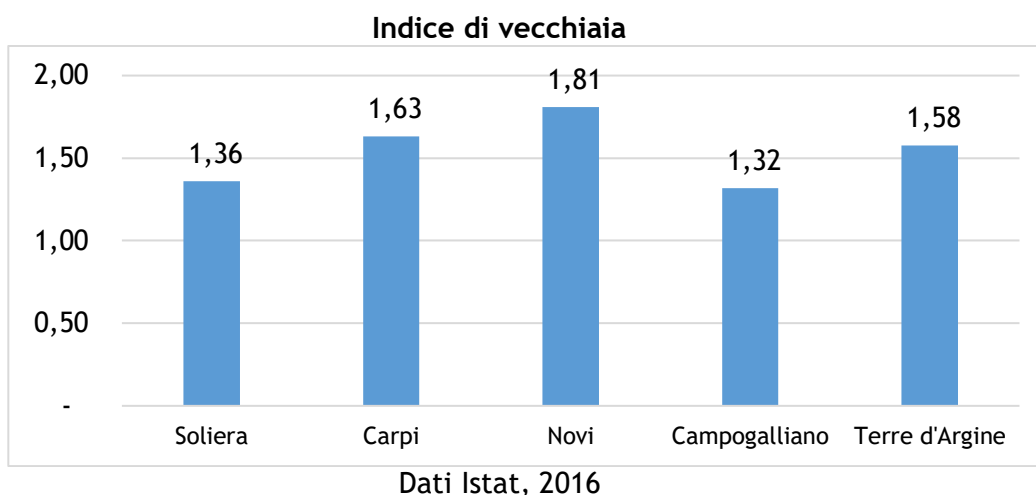
Il Comune di Soliera presenta una densità abitativa leggermente inferiore al totale dell'Unione Terre d'Argine, su cui pesa il dato particolarmente alto di Carpi (che da solo rappresenta inoltre il 67% della popolazione residente nell'Unione). Riguardo ai trend demografici di lungo periodo, **Soliera ha visto un aumento molto marcato della popolazione residente negli ultimi 50 anni**, con tassi di crescita decennali superiori a quelli dell'Unione nel complesso, spesso con aumenti di più del 10%. Nel breve periodo (2011-2016) la crescita si attesta al 2,7%, leggermente al di sotto del dato dell'Unione pari al 3,4%.

Popolazione per classi di età

Classi di età	Soliera	Carpi	Novi	Campogalliano	Terre d'Argine
Meno di 15	15,3%	14,0%	12,9%	15,0%	14,2%
15-64	63,9%	63,2%	63,6%	65,2%	63,5%
65 e oltre	20,8%	22,8%	23,4%	19,8%	22,3%

Dati Istat, 2016

Relativamente alle classi di età, Soliera presenta un'incidenza di minori di 15 anni sensibilmente superiore alla media dell'Unione, mentre il dato degli over 65 è più basso rispetto alla media. Questa composizione della popolazione residente si riflette in un indice di vecchiaia più basso, simile a quello di Campogalliano. Le prospettive demografiche del Comune risultano quindi più positive di quelle di Carpi. Tuttavia, a partire dal 2011 si è registrato un calo delle nascite significativo rispetto al quinquennio precedente: in media fra il 2011 e il 2015 si sono avute 132 nascite annue, in diminuzione rispetto alle 178 del periodo 2006-2010 (calo del 25%). Il dato è notevolmente superiore rispetto al calo provinciale, che nei due periodi si attesta al -9%.

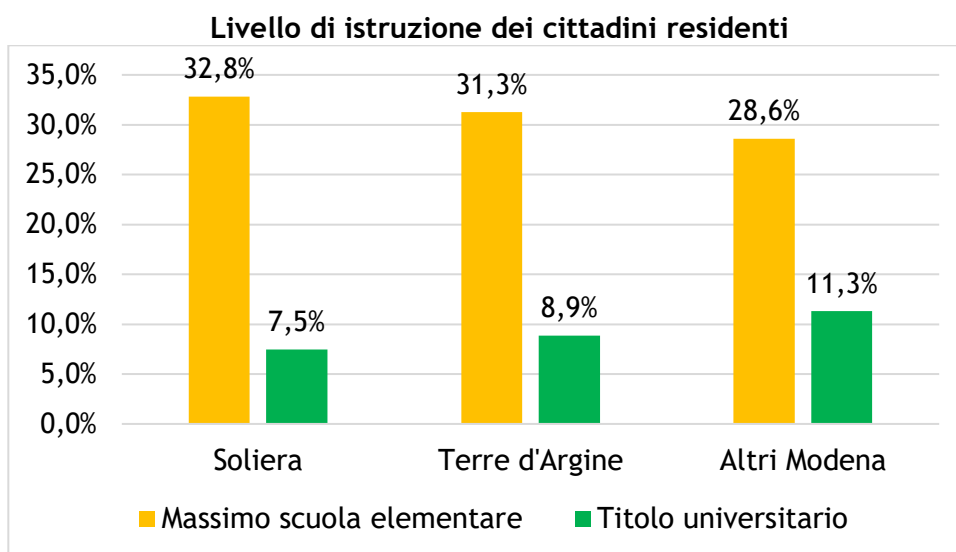


Malgrado la minore presenza di popolazione anziana (che tendenzialmente ha avuto accesso in misura minore alla formazione secondaria), il livello di istruzione di Soliera rimane lievemente inferiore al dato complessivo dell'Unione Terre d'Argine: nel Comune risiedono meno diplomati e laureati, quando invece è più alta la percentuale di residenti sprovvisti di titoli di studio o in possesso della sola licenza elementare. A maggior ragione il livello di istruzione dei residenti è più basso se paragonato con il totale della Provincia di Modena, per la quale il dato del Comune capoluogo (dove risiedono molti laureati, pari al 16,5% della popolazione) spinge il livello verso l'alto. La percentuale di laureati appare inferiore a tre Comuni di dimensioni simili in Provincia di Modena: Nonantola (8,2%), Finale Emilia (8,9%) e Castelnuovo Rangone (11,1%); mentre il dato per Soliera è superiore a quello di Spilamberto (7,8%) e di Fiorano Modenese (6,2%). Si può concludere dunque che in questo aspetto lo scarto per Soliera non sia eccessivamente marcato.

Titolo di studio della popolazione residente

	Analfabeta	Alfabeto senza titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Diploma superiori	Titoli universitari
Soliera	0,7%	8,5%	23,7%	29,8%	29,9%	7,5%
Terre d'Argine	0,7%	7,8%	22,8%	29,3%	30,6%	8,9%

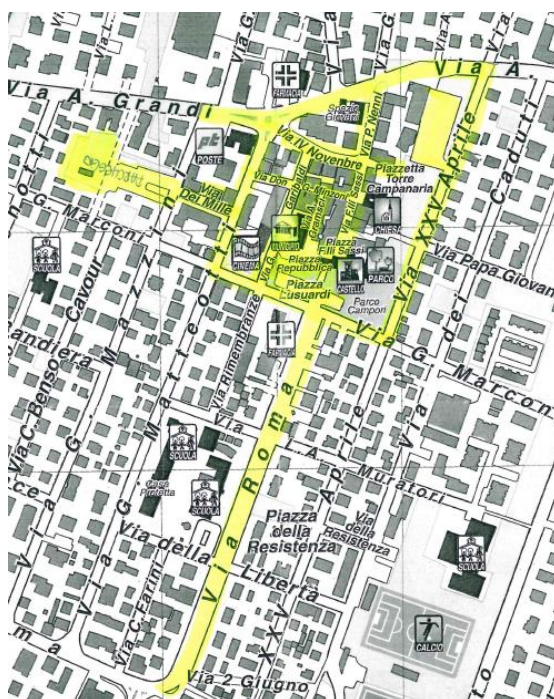
Dati Istat, 2011



Dati Istat, 2011

Delimitazione dell'area di interesse per lo studio

Volendo definire l'area di interesse per lo studio relativo al marketing urbano di Soliera, si è presa in considerazione l'area del Centro storico (corrispondente sostanzialmente a Piazza Sassi, via Nenni, Via Gramsci, via IV Novembre) e l'area attigua che sarà indicata come "viali" (delimitata da via Marconi, via XXV Aprile, Via Grandi, a cui si aggiunge una parte di via Roma).



A livello demografico il comune di Soliera presenta un'incidenza del capoluogo (Soliera paese) pari al 55% del totale, per 8.551 residenti. La restante porzione della popolazione si distribuisce fra le frazioni di Limidi (che con circa 3.000 abitanti pesa il 20% del dato complessivo) e Sozzigalli (circa 950 abitanti, 6%), e fra le località di Appalto (circa 350 abitanti, 2%) e di Secchia (circa 100 abitanti, meno dell'1%). In questo quadro, nel quale il Comune di delinea la presenza di due frazioni abbastanza popolose, poste sulla direttrice Carpi - Sorbara, i residenti delle vie del Centro storico e dei viali rappresentano all'incirca il 10% della popolazione del Comune.

Residenti a Soliera e nel Centro storico

	Residenti	Percentuale sul totale
Comune di Soliera	15.461	-
Soliera	8.551	55%
Centro Storico e Viali	1.594	10%

Dati Istat e Servizio Anagrafe Comune di Soliera, 2017¹

Prendendo in considerazione i flussi di pendolarismo, come molti piccoli comuni emiliano-romagnoli Soliera presenta una quota assai rilevante di cittadini che si spostano fuori dal Comune per motivi di studio (5,7% dei residenti) o di lavoro (23,8%).

Flussi di pendolarismo da Soliera - motivo dello spostamento

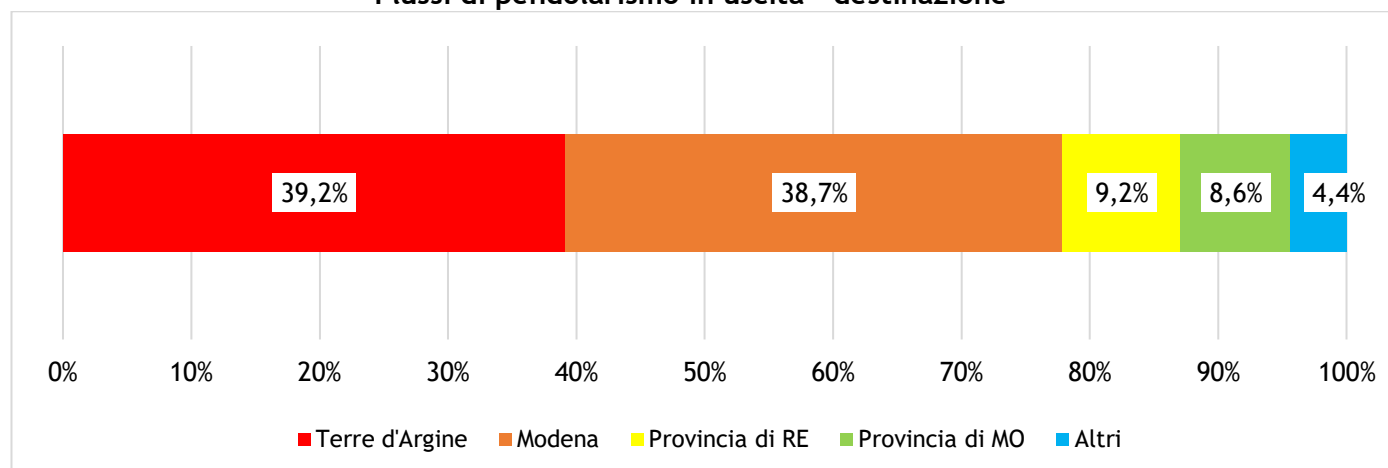
	Lavoro	Studio	Totale
Num. assoluto	3.589	860	4.449
% popolazione	23,8%	5,7%	29,5%

Dati Istat, 2011

Le destinazioni dei solieresesi si concentrano negli altri tre Comuni delle Terre d'Argine (dove Carpi svolge il ruolo primario di polo di attrazione con 1.568 lavoratori e studenti, pari al 35,2% del totale) e verso la città di Modena, che da sola attrae più del 38% dei pendolari. Il rimanente 20% si distribuisce fra comuni della provincia di Reggio Emilia e di Modena, con una percentuale trascurabile di pendolari che si spostano verso altri centri della regione e del centro nord Italia (4.4%).

¹ I dati per il Centro sono estratti complessivamente per via, non essendo possibile delimitare per numero civico, quindi considerano i viali nella loro interezza.

Flussi di pendolarismo in uscita - destinazione



Dati Istat, 2011

Per quanto riguarda invece gli studenti e i lavoratori che si dirigono a Soliera, appare evidente come la quasi totalità si diriga verso il Comune in esame per motivi occupazionali, non essendo presenti sul territorio comunale scuole secondarie superiori.

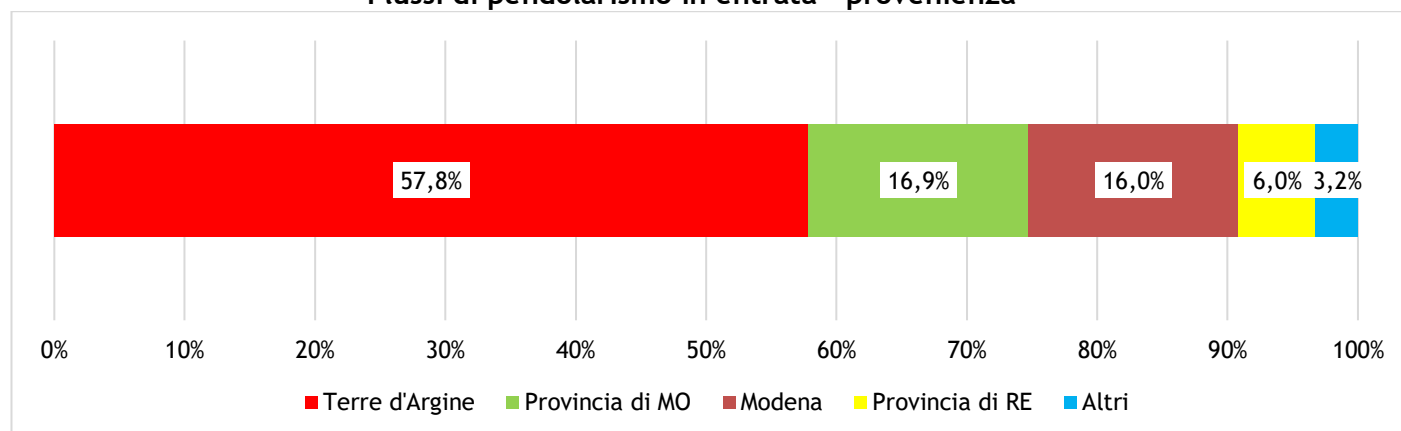
Flussi di pendolarismo da Soliera - motivo dello spostamento

	Lavoro	Studio	Totale
Num. assoluto	2.371	41	2.412

Dati Istat, 2011

Riguardo alla provenienza, un ruolo prevalente è giocato dall'Unione Terre d'Argine con i suoi 1.387 pendolari in entrata ogni giorno su Soliera. In particolare è prevalente il contributo di **Carpì**, che presa singolarmente rappresenta oltre il 51% dei pendolari in entrata. Si dirigono verso Soliera anche una quota non irrilevante di modenesi e di residenti in altri Comuni minori della provincia di Modena, con entrambe le categorie che rappresentano fra il 16 e il 17% del totale. Più modesto il contributo di altri Comuni in provincia di Reggio Emilia e di altre province italiane.

Flussi di pendolarismo in entrata - provenienza



Dati Istat, 2011

Prendendo in considerazione gli **stranieri residenti nel comune di Soliera**, la percentuale complessiva si situa sensibilmente al di sotto del dato di Unione e del dato dei comuni di pianura della provincia di Modena. A ciò si aggiunga che **la variazione fra 2015 e 2016 degli stranieri residenti risulta negativa**, quando è sostanzialmente nulla per l'Unione e la provincia. Il trend sembra confermato anche per i primi nove mesi del 2016, durante i quali il saldo migratorio per Soliera è negativo (-97 unità), così come per Campogalliano (-49) e Novi (-105), mentre Carpi si differenzia presentando un dato molto positivo (+465 unità), trascinando al rialzo il dato provinciale. Diventerà molto rilevante capire se per i Comuni minori dell'Unione l'andamento negativo dei flussi migratori continuerà oppure tenderà ad arrestarsi.

Residenti stranieri

	Soliera	Terre d'Argine	Altri Modena
Popolazione straniera	1.435	14.233	74.730
Percentuale stranieri	9,3%	13,5%	13,4%
Variazione rispetto al 2015	-1,2%	0,1%	0,3%

Dati Istat, 2016

In questo contesto di presenza significativa ma inferiore agli scenari distrettuali e provinciali, i paesi di provenienza degli stranieri residenti a Soliera segnalano una specificità a livello comunale: **i cittadini provenienti dall'India rappresentano la nazionalità più numerosa**, quando si collocano solo in sesta posizione a livello di Unione. Seguono i provenienti dalla Romania, dal Marocco, dalla Cina e dalla Tunisia, con percentuali più simili al dato complessivo delle Terre d'Argine. Si segnala inoltre come la comunità indiana risulti insediata da lungo tempo nel territorio del Comune, dal momento in cui già nel 2004 rappresentava oltre il 18% degli stranieri presenti a Soliera. Nella fascia di popolazione inferiore ai 10 anni di età i cittadini stranieri sono l'8,9% del totale, un dato sostanzialmente concorde con quello complessivo

Paesi di provenienza degli stranieri residenti

	Soliera	Terre d'Argine
India	18,5%	5,8%
Romania	16,3%	10,4%
Marocco	10,1%	9,9%
Cina	9,9%	11,8%
Tunisia	6,6%	7,0%
Albania	4,9%	3,1%
Moldavia	4,5%	6,2%

Dati Istat, 2016

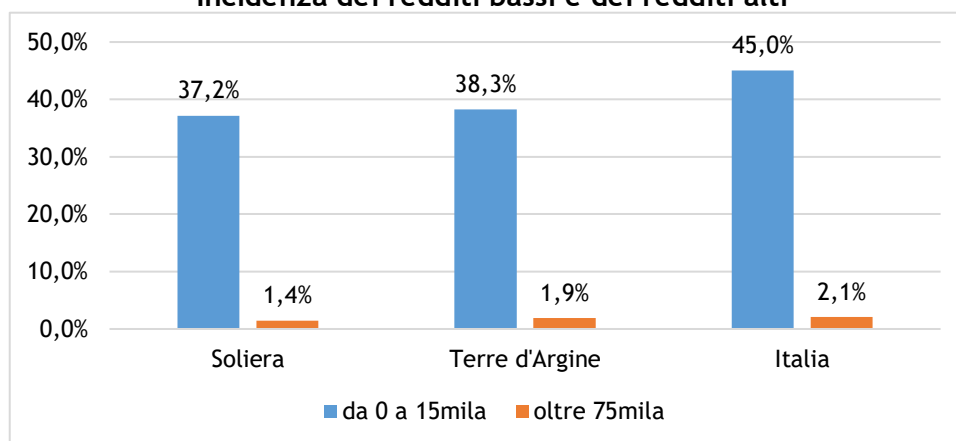
Venendo al tema dei redditi, dalle dichiarazioni fiscali 2015 si rileva come a Soliera siano maggiormente presenti i contribuenti dai redditi medi (dai 15.000 ai 55.000 euro) rispetto al resto dell'Unione e soprattutto rispetto al dato nazionale. Complessivamente **Soliera presenta quindi una maggiore concentrazione verso i redditi centrali, con una minore presenza tanto dei redditi bassi, quanto di quelli più alti.**

Contribuenti per classi di reddito

Fascia di reddito	Soliera	Terre d'Argine	Italia
da 0 a 10.000	22,7%	23,4%	30,6%
da 10.000 a 15.000	14,5%	14,9%	14,4%
da 15.000 a 26.000	38,6%	37,3%	30,8%
da 26.000 a 55.000	20,7%	20,4%	20,0%
da 55.000 a 75.000	2,0%	2,1%	2,0%
da 75.000 a 120.000	1,0%	1,3%	1,5%
oltre 120.000	0,5%	0,6%	0,7%

Dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2015

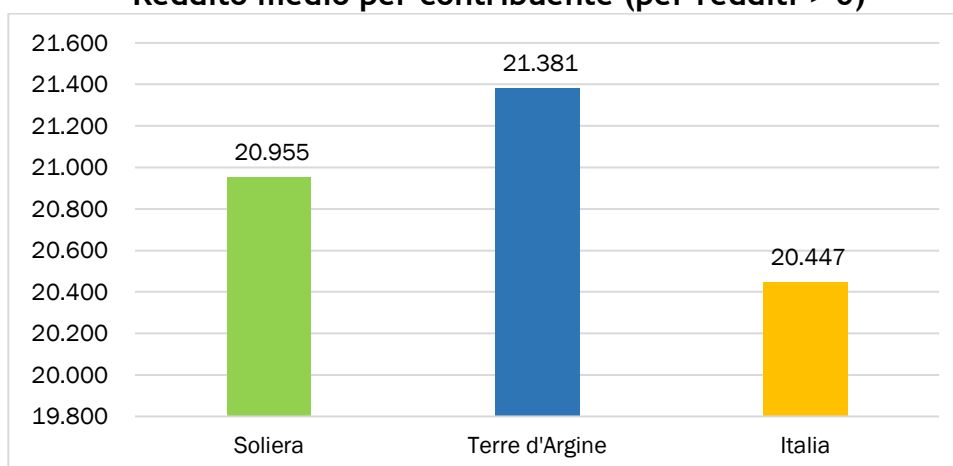
Incidenza dei redditi bassi e dei redditi alti



Dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2015

La minore presenza di contribuenti con redditi superiori ai 75.000 euro influisce sul reddito medio, che risulta più basso per Soliera rispetto al distretto di riferimento. Il dato medio è comunque superiore a quello nazionale.

Reddito medio per contribuente (per redditi > 0)



Dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2015

Il tessuto economico

Le imprese presenti si distribuiscono in modo abbastanza omogeneo rispetto ai cinque settori di attività rilevati da Unioncamere, con una **specializzazione nel settore agricolo ed industriale**, accompagnata ad una presenza meno marcata di unità locali attive nel commercio e nel terziario. Si evidenzia infatti una presenza importante di unità locali attive nell'industria (dato superiore alla percentuale di Unione e al dato provinciale), quando al secondo posto si trovano le aziende attive nel settore terziario (decisamente meno presenti rispetto alle Terre d'Argine e alla Provincia di Modena) e mentre in terza posizione si hanno le imprese agricole (che segnano un +8,3% rispetto al dato di Unione ed un +8,1% rispetto a quello provinciale).

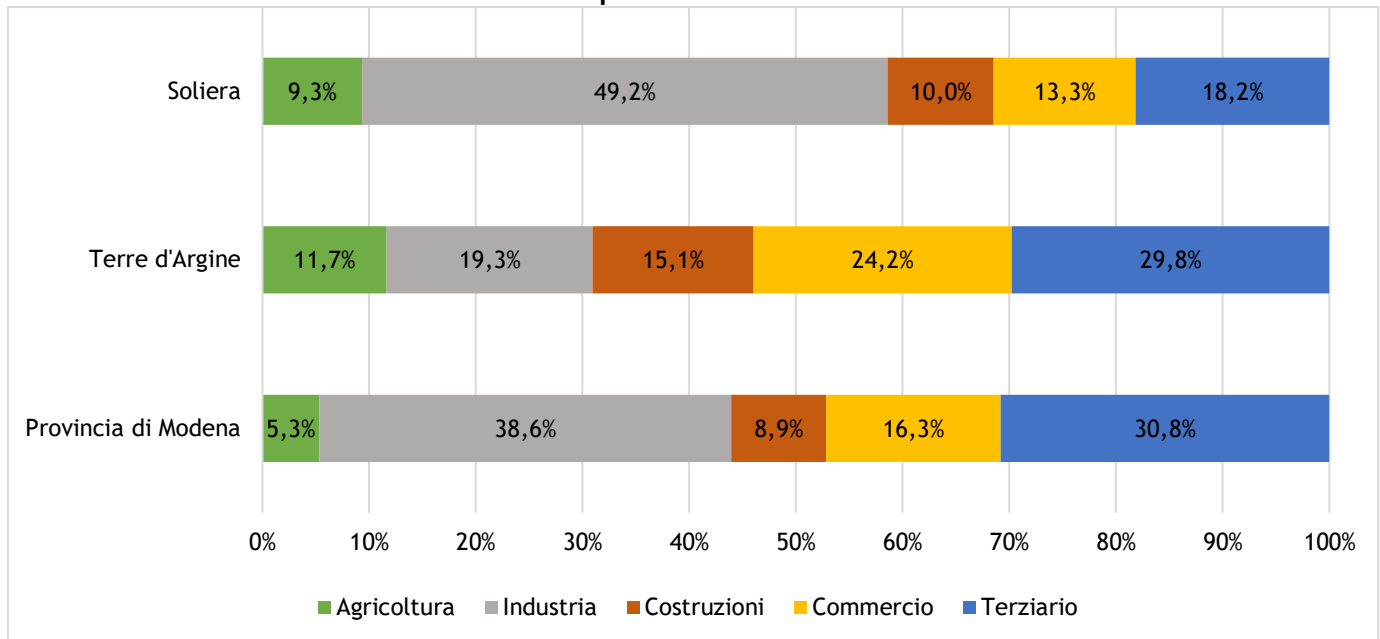
Unità locali per settore economico

	Unità locali	Soliera	Terre d'Argine	Provincia di Modena
Agricoltura	N. ass.	334	1.337	8.616
	Percentuale	19,9%	11,6%	11,8%
Industria	N. ass.	408	2.650	12.502
	Percentuale	24,3%	23,0%	17,2%
Costruzioni	N. ass.	265	1.629	11.241
	Percentuale	15,8%	14,1%	15,4%
Commercio	N. ass.	320	2.743	18.219
	Percentuale	19,1%	23,8%	25,0%
Terziario	N. ass.	352	3.185	22.309
	Percentuale	21,0%	27,6%	30,6%

Dati Unioncamere, giugno 2014

I numeri relativi agli addetti integrano queste considerazioni ed emerge in primo luogo la **rilevantissima presenza di occupati nell'industria (pari a quasi la metà dei lavoratori in imprese solieresesi)**. Al secondo posto per numero di addetti troviamo il terziario, seguito dal commercio, due settori che si confermano meno presenti rispetto al dato di Unione e della provincia di Modena. Marginale anche il dato relativo alle costruzioni. Gli occupati in agricoltura sono molto più alti del dato provinciale, ma più bassi di quelli che lavorano nel complesso dell'Unione (sui quali pesa il dato di Novi e di Campogalliano, comuni a forte vocazione agricola).

Addetti per settore economico



Dati Unioncamere, giugno 2014

Prendendo in considerazione la variazione di breve periodo delle imprese attive, vi è stato un calo abbastanza netto (-41 unità) delle imprese agricole, a cui si associa un leggero aumento delle aziende attive nel terziario (+16 unità).

Variazioni delle unità locali 2011-2014

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Terziario
Soliera 2011	375	403	269	312	336
Soliera 2014	334	408	265	320	352
Saldo	-41	5	-4	8	16

Dati Unioncamere

A livello di addetti il calo in agricoltura risulta più contenuto, mentre diventa rilevante il calo degli occupati nell'industria, calati di 169 unità fra il 2011 e il 2014. Sostanzialmente stabili gli altri settori.

Variazioni degli addetti 2011-2014

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Terziario
Soliera 2011	509	2.746	549	665	943
Soliera 2014	489	2577	521	695	951
Saldo	-20	-169	-28	30	8

Dati Unioncamere

Durante il 2015 l'andamento del mercato del lavoro ha visto un certo dinamismo per Soliera, con oltre 3.000 rinnovi di contratti nel territorio del Comune. Il dato è superiore, se riportato

alla popolazione in età attiva, al dato di distretto, mentre è in linea la quota di assunti nel settore manifatturiero.

Andamento del mercato del lavoro 2015

	Assunzioni 2015	Assunzioni sul totale pop. età attiva	Assunzioni manifatturiero 2015	Assunzioni manifatturiero sul tot.
Soliera	3.255	31,8%	769	23,6%
Terre d'Argine	18.837	27,7%	4.426	23,5%

Dati Regione Emilia-Romagna, 2015

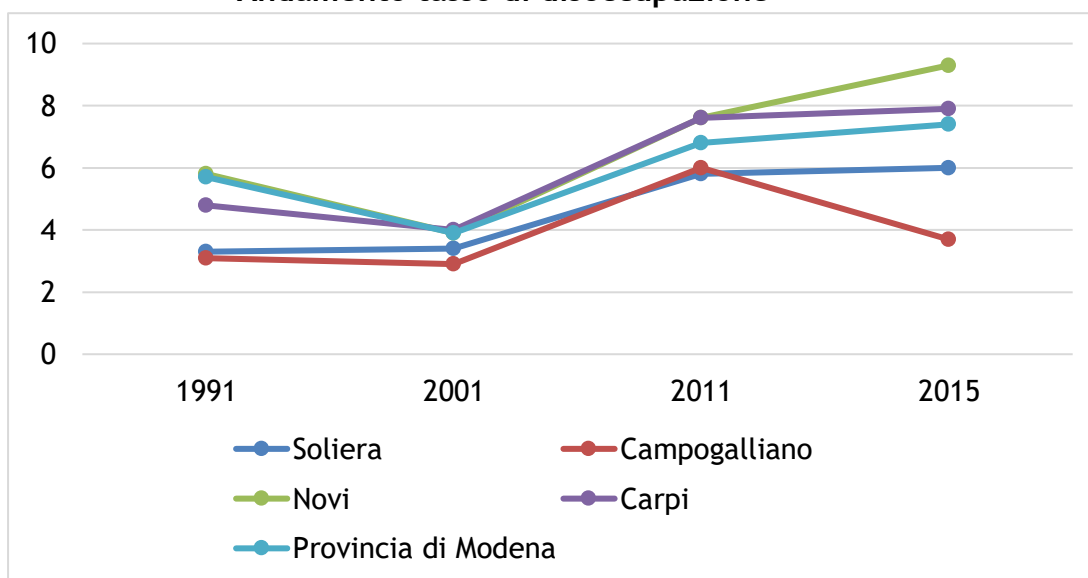
Questo dato positivo si riflette su un andamento del tasso di disoccupazione che non evidenzia particolari criticità: nel 2015 il dato per Soliera (6,0% di disoccupazione) è più basso sia al livello di Unione (che vede livelli più alti a Carpi e a Novi) che a quello provinciale (che si attesta al 7,4%).

Dettaglio comunale Unione terre d'Argine e provincia di Modena

	1991	2001	2011	2015
Soliera	3,3	3,4	5,8	6
Campogalliano	3,1	2,9	6	3,7
Novi	5,8	3,9	7,6	9,3
Carpi	4,8	4	7,6	7,9
Provincia di Modena	5,7	3,9	6,8	7,4

Dati Istat e Urbistat, 2015

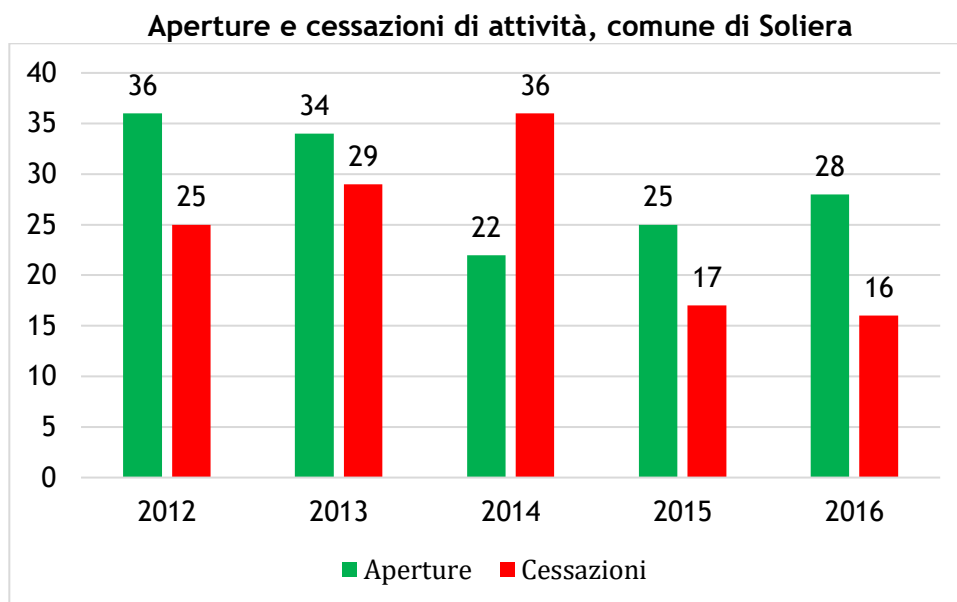
Andamento tasso di disoccupazione



Dati Istat e Urbistat, 2015

Attività commerciali e turismo

Sul complesso del territorio comunale, l'andamento delle aperture e delle cessazioni di attività presenta il seguente andamento annuale fra il 2012 ed il 2016.



Ufficio Commercio Comune di Soliera, 2017

Il saldo si presenta positivo per tutte le annate prese in considerazione (2012: +11 attività, 2013: +5, 2015: +8, 2016: +12), con la sola eccezione del 2014 (-14 attività). Complessivamente il saldo nell'ultimo quinquennio risulta positivo per 22 unità.

Volendo prendere in considerazione anche i vari settori di attività, il saldo risulta positivo per gli esercizi di vicinato in medie e grandi strutture (con un aumento di 5 unità nel periodo in considerazione), negli esercizi di somministrazione, estetisti e acconciatori, esercizi di vendita di cose antiche e usate (tutti a +7 attività). È invece negativo il saldo per le forme speciali di vendita al dettaglio (come lo spaccio interno o la vendita automatica), che perdono 4 esercizi.

Aperture d'attività (2012-2016)

	2012	2013	2014	2015	2016
Esercizi di vicinato, medie e grandi strutture	9	14	7	9	14
Forme speciali di vendita	6	4	4	5	1
Esercizi di somministrazione	14	5	4	9	8
Estetisti e acconciatori	4	7	2	2	2
Vendita cose antiche e usate	3	4	5	0	3
Totale	36	34	22	25	28

Ufficio Commercio Comune di Soliera, 2017

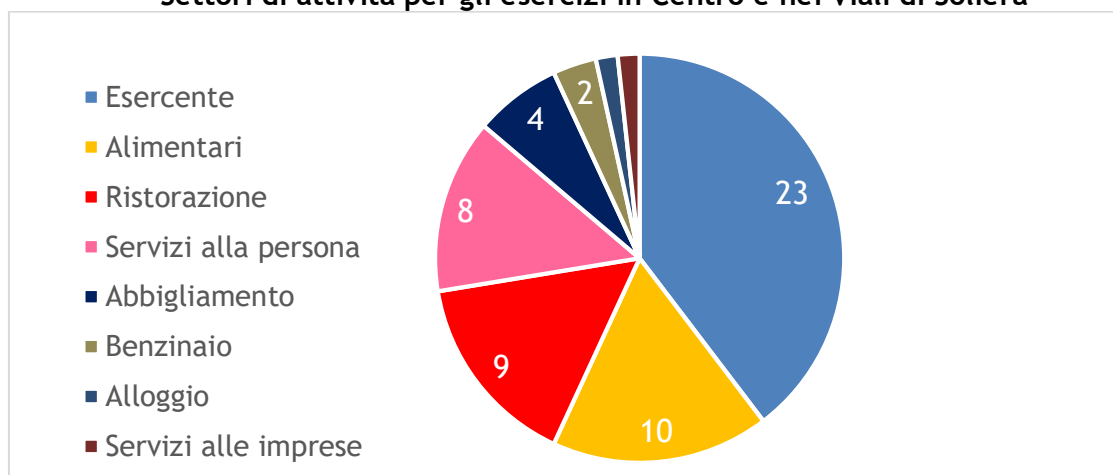
Cessazioni d'attività (2012-2016)

	2012	2013	2014	2015	2016
Esercizi di vicinato, medie e grandi strutture	6	13	12	9	8
Forme speciali di vendita	5	4	12	0	3
Esercizi di somministrazione	13	4	7	5	4
Estetisti e acconciatori	1	3	3	3	0
Vendita cose antiche e usate	0	5	2	0	1
Totale	25	29	36	17	16

Ufficio Commercio Comune di Soliera, 2017

Riguardo alle **attività in sede fissa presenti nell'area di interesse**, risultano essere attivi 57 esercizi, di cui 15 propriamente nel Centro storico e 42 nei Viali di Soliera. Per quanto concerne i settori d'attività, circa un terzo degli esercizi sono attivi nel commercio al dettaglio, 10 sono negozi che vendono prodotti alimentari, 9 risultano i ristoranti, le pizzerie e i bar, mentre 8 sono le attività nell'ambito dei servizi alla persona (acconciatori, estetisti, barbieri).

Settori di attività per gli esercizi in Centro e nei Viali di Soliera



Ufficio Commercio Comune di Soliera, 2017

Per quanto riguarda le **attività in sede mobile**, sono presenti due mercati settimanali in Centro storico (piazza Lusvardi, piazza Lusvardi, piazza Sassi, via IV Novembre, via Garibaldi), il martedì e il sabato mattina. Sono 46 i posteggi per le attività commerciali, di cui 38 occupati regolarmente il martedì e 43 occupati regolarmente il sabato.

L'esigua presenza commerciale del Centro storico, parzialmente compensata da un maggiore insediamento nei viali e nelle vie attigue, si abbina ad **un numero non indifferente di locali commerciali al momento vuoti**, che dopo un sopralluogo sono stimabili nel numero di 23 unità. Questo aspetto evidenzia la disponibilità di spazi all'interno del centro, superiore a quella del resto del Comune, che presenta in tutto solamente 94 edifici non utilizzati, una percentuale in linea con le medie distrettuali e regionali.

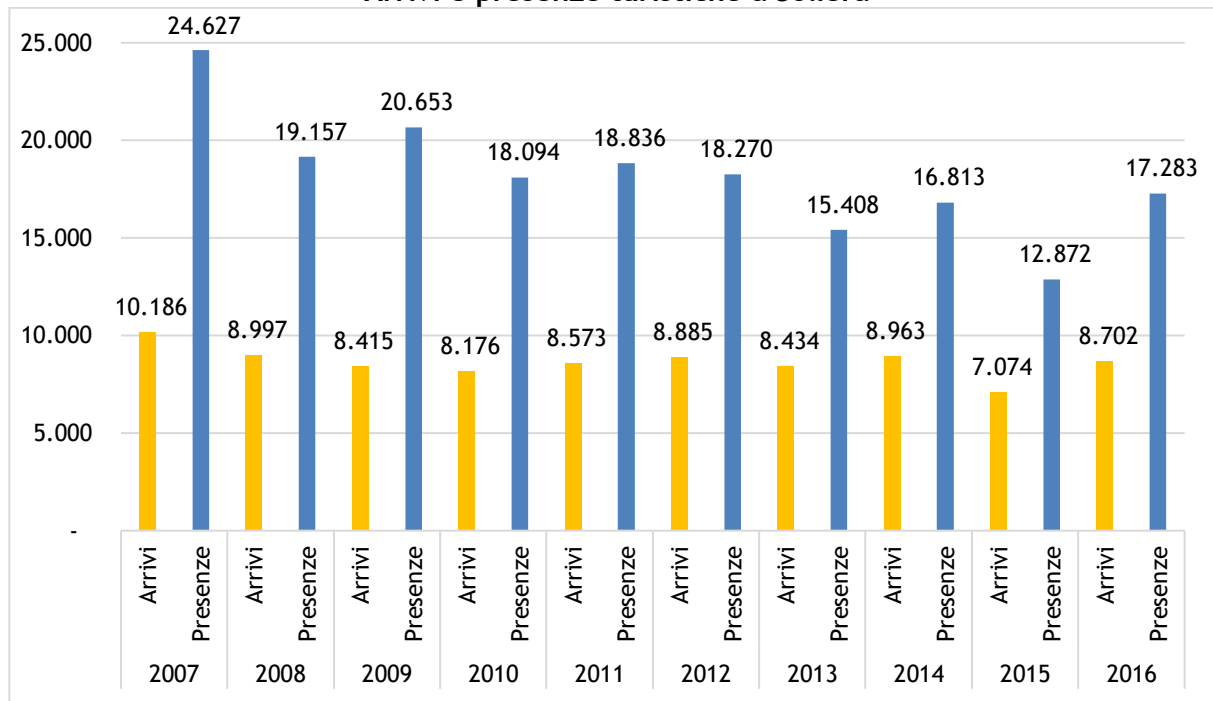
Edifici non utilizzati e anno medio di costruzione post 1961

	Edifici non utilizzati	Edifici totale	Ed. non utilizzati sul totale	Anno medio di costruzione post 1961
Soliera	94	2.835	3,31%	1983
Terre d'Argine	645	19.607	3,28%	1980
Emilia-Romagna	32.052	975.359	3,28%	1981

Regione Emilia-Romagna, 2015

Relativamente alle strutture alberghiere e non dedicate all'ospitalità, sul territorio comunale risultano insediate a gennaio 2017 14 strutture, di cui 6 bed and breakfast e 4 alloggi turistici (affittacamere). Il totale delle camere è di 240, mentre i letti sono 291, ad evidenziare la **preponderante disponibilità di camere singole**, indirizzate verso un'utenza più orientata verso il turismo d'affari (in questo gioca un ruolo la posizione non troppo lontana dalla città di Modena). Si sottolinea inoltre che degli 11 B&B ed hotel censiti, solamente uno si trova nel nucleo urbano di Soliera, ed uno nella località Appalto, mentre i rimanenti si dividono fra le frazioni del Comune (5 fra Sozzigalli e Due Madonne; 4 fra Secchia e Ca' Lunga). La presenza esigua di operatori privati nel campo dell'accoglienza si riflette sull'andamento degli arrivi (numero di turisti che pernottano almeno una notte) e delle presenze (numero di notti spese dai turisti nelle strutture).

Arrivi e presenze turistiche a Soliera



Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna, 2017

La media sulle 10 annualità fra 2007 e 2016 presenta un dato di 8.641 turisti presenti a Soliera, un **livello sostanzialmente stabile nel periodo**, con un picco nel 2007 (10.186) ed un record negativo nel 2015 (7.074). L'andamento delle presenze invece vede un calo nel corso degli

anni, con quota 19.000 notti non più superata dal 2009 in poi. Fra 2015 e 2016 si registra comunque un aumento del 34% su base annua².

² Per il 38% delle mensilità gli operatori non hanno trasmesso nel 2016 i dati su arrivi e presenze turistiche.

Conclusioni

Il Comune di Soliera ha visto negli ultimi decenni un sensibile incremento della popolazione, anche grazie alla propria presenza strategica fra Carpi e Modena. Similmente a molti centri medi e piccoli dell'Emilia-Romagna, **l'aumento dei residenti non ha portato ad un parallelo aumento dell'insediamento abitativo e commerciale del Centro storico** (che nei decenni ha visto una diminuzione della presenza di esercenti), solo parzialmente compensato dall'andamento sui viali e sulle vie attigue. A ciò si aggiunga la grande rilevanza delle frazioni e degli ambiti rurali come luogo di residenza. I dati mostrano inoltre una **forte propensione della popolazione residente verso il pendolarismo al di fuori del Comune**, principalmente diretto verso Carpi e verso Modena, che da soli assorbono quotidianamente oltre 2.600 lavoratori. A questo dato si può collegare anche la fortuna di un centro commerciale sorto a sud del nucleo urbano, sull'asse verso Modena, che presenta prezzi inferiori alla media provinciale della grande distribuzione sia per le grandi marche (-8,2% sul prezzo intero), sui primi prezzi (-9,4%) e sui prodotti freschi (-0,6%), per quanto il marchio Esselunga non risulti particolarmente competitivo se confrontato con la media degli altri marchi della grande distribuzione a livello provinciale (+3,7%)³. **La funzione sociale e commerciale del Centro storico ha complessivamente risentito di queste dinamiche**, malgrado la costante presenza di attività in sede mobile nelle due mattinate di mercato. I dati sull'andamento demografico, sui redditi e sulla situazione occupazionale, pur evidenziando alcune debolezze, non delineano però rischi di marginalità per il Comune e per i suoi residenti: la prospettiva demografica è positiva e l'indice di vecchiaia risulta più basso rispetto al dato distrettuale; il reddito medio è più basso rispetto a quello dell'Unione, vi è una maggiore incidenza di redditi medi; il tasso di disoccupazione è anch'esso inferiore al dato distrettuale e provinciale. Nel corso delle interviste, del questionario e del percorso di partecipazione risulterà quindi fondamentale **individuare i fattori causali e le possibili strategie di rilancio per valorizzare il Centro storico e i viali di Soliera**, dal momento in cui non emergono situazioni che strutturalmente non possano consentire una buona presenza commerciale ed una buona fruizione del Centro da parte dei residenti.

³ 22esima edizione dell'Osservatorio prezzi praticati dai supermercati, ipermercati e discount di Modena e provincia, Federconsumatori Modena, 2017